



Area 3

Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1709 DEL 28/10/2020

Proposta di determina Nr. 1868 del 23/10/2020

OGGETTO: AREA 3 - SETTORE 3.8 - SERVIZIO URBANISTICO PROVINCIALE REGIONE ABRUZZO - COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI. NUOVA PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. DI CUI AL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PIANO DI ASSETTO NATURALISTICO DELLA RISERVA DEL BORSACCHIO.
PARERE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ CON COMPETENZA AMBIENTALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P." e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTA la nota prot. n. 0297108/20 del Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi, Ufficio Parchi e Riserve, della Regione Abruzzo, acquisita al protocollo provinciale al n. 20944 in data 13/10/2020, con allegato il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e la documentazione relativa al Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva Naturale Regionale del Borsacchio;

VISTA la Determinazione n. DPD 021/108 del 12/10/2020 del Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi, Ufficio Parchi e Riserve, della Regione Abruzzo, avente ad oggetto "Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Naturale Guidata Borsacchio, avvio nuovo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica";

VISTO il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella suddetta Relazione Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo;

PRESO ATTO della Relazione Tecnica del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 0021865/2020 del 23/10/2020 che qui si dà per integralmente richiamata;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:

-individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;

-fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

RICHIAMATO l'art. 69 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6, con il quale è stata istituita la Riserva naturale guidata del Borsacchio;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 33 della LR. 1 ottobre 2007, n. 34, ed il relativo allegato 1, riportante la perimetrazione e la zonizzazione della Riserva, nonché la L.R. 26 giugno 2012, inerente la "Revisione dei confini Riserva naturale guidata "Borsacchio": Modifica all'art. 69 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6";

DATO ATTO, che il PAN disciplina attività e previsioni su di un'area di circa 1.100 ettari, caratterizzati da ambienti litoranei (porzioni di costiere retrodunali che ospitano specie rare psammofile appartenenti alla "lista rossa" regionale, o, in alcuni casi, protette ai sensi della L.R. 45/1979, mostrando caratteristiche di habitat di importanza comunitaria, e boschi di leccio e pino d'Aleppo); di prima pianura costiera, pedecollinari e collinari, siti in comune di Roseto degli Abruzzi, in parte sottoposti a vincolo paesaggistico;

DATO ATTO che gli obiettivi specifici del Piano di Assetto Naturalistico sono attinenti alla protezione della biodiversità e degli habitat presenti, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali ed il recupero degli elementi storico-tradizionali, la promozione della ricerca scientifica, della conoscenza e della corretta fruizione del paesaggio presente, in un'ottica di sviluppo sostenibile, escludendo usi e attività che contrastino con gli indirizzi conservativi, permettendo modesti incrementi edilizi per gli edifici esistenti;

DATO ATTO, altresì, che rispetto alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. attivata dalla Regione Abruzzo con nota prot. n. RA 272341/17 del 24/140/2017, sono intervenute modifiche al P.A.N. in particolare per quanto riguarda la possibilità di ampliamento, nelle zone "C", degli edifici esistenti, concentrati quasi totalmente nella zona collinare "C3", fino al raggiungimento massimo di mq 266;

DATO ATTO che lo strumento del P.A.N. persegue, per la gran parte, l'obiettivo della conservazione degli habitat naturali, della valorizzazione degli aspetti naturalistici e paesaggistici del territorio interessato nonché la limitazione degli insediamenti urbani e delle trasformazioni dell'uso dei suoli;

EVIDENZIATO che il Comune di Roseto degli Abruzzi ha in itinere la variante generale al Piano Regolatore Generale, il Piano Particolareggiato per la valorizzazione di Roseto Capoluogo, la variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale, oltre ad altre varianti puntuali interessanti parti anche estese del territorio comunale;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della L.R. 21 giugno 1996 n. 38, "Le previsioni e le prescrizioni del piano di assetto naturalistico e le conseguenti norme applicative costituiscono vincolo per la pianificazione urbanistica a livello comunale e sovra comunale";

RILEVATA l'opportunità di esprimersi in merito alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, alla luce degli articoli del P.T.C.P. sopra richiamati e delle singole esigenze di tutela legate alla zonizzazione di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale,

DATO ATTO che per l'espressione del parere in qualità di Autorità con Competenza Ambientale non occorre il parere rilasciato dalla Commissione per la Pianificazione del Territorio (Co.Pi.T.);

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L.R. 12/04/1983, n. 18 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO altresì che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: basso;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio n. 23 del 16/07/2019 dall'oggetto: documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021;
- la Delibera di Consiglio n. 26 del 19/07/2019 dall'oggetto: approvazione definitiva del bilancio di previsione 2019/2021 e dei relativi allegati - artt. 162 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000 e art.1, c. 55, della L. 56/2014;
- la Delibera di Consiglio n. 27 del 01/08/2019 dall'oggetto: salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e variazione delle dotazioni di cassa (art. 175, comma 5-BIS, T.U.E.L) del bilancio di previsione 2019-2021;
- la delibera del rendiconto 2018 approvata con la Delibera di Consiglio n. 49 del 18/12/2019 dall'oggetto: AREA 2 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N.267/000;
- la Deliberazione del Presidente n. 259 del 06/11/2019 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2019/2021;
- la Delibera di Consiglio n. 1 del 13/01/2020 con la quale questo Ente ha disposto l'esercizio provvisorio del Bilancio;

-la Delibera di Consiglio n. 15 del 16/06/2020 con oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022;

-la Delibera di Consiglio n. 16 del 16/06/2020 con oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E DEI RELATIVI ALLEGATI (ART. 174 TUEL) ;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in relazione al processo di Valutazione Ambientale Strategico del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Regionale del Borsacchio, **parere di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica**, fatto salvo, comunque, il successivo parere di compatibilità con le previsioni e prescrizioni del vigente P.T.C.P., ex art. 20 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 L.R. 18/1983, di competenza di questo Ente, con le seguenti osservazioni:

- le previsioni e prescrizioni del PAN andranno inserite all'interno del generale processo di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al P.R.G. tenendo conto di tutte le previsioni urbanistiche del territorio comunale e dei piani vigenti e in corso di approvazione;

- in via generale, si richiamano le indicazioni e prescrizioni di cui agli art. 15, 17, 18 e 18bis del P.T.C.P., relativi ai *Sistemi territoriali complessi, Prescrizioni e indirizzi per l'impostazione e il dimensionamento dei piani comunali, Insediamenti residenziali e Qualità Ambientale e paesaggistica del sistema insediativo* e quanto previsto all'art. 21 bis del P.T.C.P. (*Depositi verdi*).

- per altri aspetti ambientali si rimanda integralmente al *PIANO STRATEGICO PROVINCIALE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO*, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 50 del 20 Ottobre 2017.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

DIRIGENTE DELL'AREA 3
Crescia Danilo